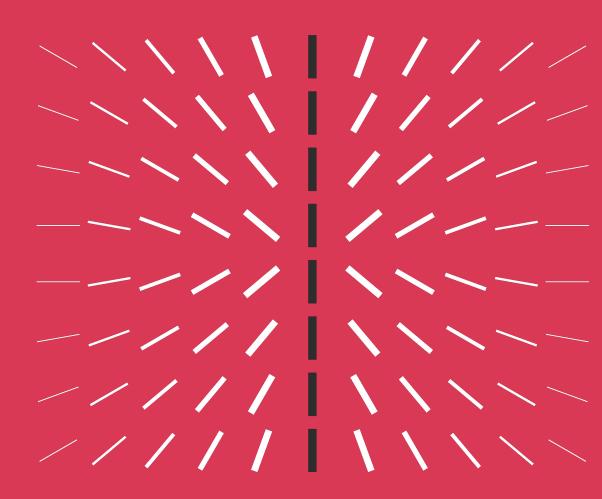
#### ABI Banche e Sicurezza 2023

Sessione Parallela C - La gestione degli incidenti alla luce dei requisiti normativi che spingono a sempre maggiore reporting dei problemi

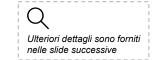
# Modelli integrati per la gestione degli incidenti

Milano, Auditorium Bezzi - Banco BPM 16 maggio 2022



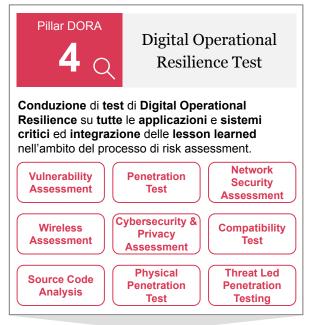


# La Gestione degli Incidenti nei nuovi requisiti del Regolamento DORA: una visione d'insieme









## Gestione degli Incidenti

# Il cambio di paradigma nella gestione end-to-end dei rischi ICT impatta il processo di gestione degli Incidenti

#### Innovazioni introdotte

Inclusione dei dati derivanti dalla gestione degli incidenti delle metriche di governo della resilienza digitale, oltre che all'interno delle modalità di valutazione dei rischi digitali (quantificazione delle impact tolerances).

Il quadro per la gestione dei rischi informatici delinea i differenti meccanismi introdotti per individuare e prevenire gli incidenti ICT e per proteggersi dal loro impatto.

Il quadro per la gestione dei rischi informatici consente di documentare il numero di incidenti ICT gravi segnalati, nonché l'efficacia delle misure preventive.

Il quadro per la gestione dei rischi informatici delinea una strategia di comunicazione in caso di incidenti ICT.

#### Identificazione

- Visione per servizi di business (critical functions), mappatura processi, applicazioni (interdipendenze orizzontali / verticali), infrastrutture, endpoint, dati (evoluzione CMDB).
- Threat analysis & scenario management definizione e modellizzazione degli scenari di attacco plausibili.

#### Individuazione

- Meccanismi di individuazione prevedono molteplici livelli di controllo, definiscono soglie di allarme e criteri per l'individuazione e la risposta degli incidenti e istituiscono meccanismi di allarme automatico per la risposta agli incidenti.
- Vengono dedicate risorse e capacità sufficienti al monitoraggio dell'attività degli utenti e al verificarsi di anomalie e incidenti.

#### Risposta e ripristino

- Risposta tempestiva, appropriata ed efficace per trovare una soluzione agli incidenti ICT, per limitare i danni e privilegiare la ripresa delle attività.
- Piani, procedure e capability dedicati che prevedano tecnologie, processi e misure di contenimento idonei a ciascun tipo di incidente ICT e a scongiurare danni ulteriori.
- Segnalazione dei costi e perdite causati da incidenti ICT (Autorità / CdA).

#### Politiche di backup e metodi di ripristino

 Durante il ripristino successivo a un incidente vengono effettuate molteplici verifiche, compresi i controlli incrociati, per assicurare il più elevato livello di integrità dei dati.

#### Apprendimento ed evoluzione

- Personale con skill idonee per analizzare vulnerabilità e impatti / cause degli incidenti ICT.
- Follow Up:
  - · Root cause analysis
  - Aderenza ed Efficacia delle procedure
  - Ricostruzione della kill chain al fine di verificare l'efficacia dei presidi di prevenzione / protezione.
  - Tempestività della risposta agli allarmi di sicurezza e alla determinazione dell'impatto degli incidenti e della loro gravità.
  - Qualità e alla rapidità dell'analisi forense.
  - Efficacia della comunicazione interna ed esterna (incl. clientela).
  - Revisione degli scenari modellizzati per la gestione dei rischi.
  - Identificazione dei miglioramenti da apportare a tutti i diversi processi e tecnologie correlate.

#### Comunicazione

- Responsabilità formale per l'attuazione della strategia di comunicazione per gli incidenti, portavoce nei confronti del pubblico e dei mezzi di comunicazione.
- · Strategie di comunicazione predefinite.

- Reporting strutturato nei confronti del CdA.
- Strategie, procedure, canali e tecnologie per la comunicazione vs.
   Clientela.

# La Gestione, Classificazione e Reporting degli Incidenti

#### Innovazioni introdotte

Armonizzazione a livello Europeo di modalità, processi e template per il reporting degli incidenti (FS – DORA e non FS – NIS2).

Descrizione del **processo** di gestione e relative **fasi**, **elevando** le **best practice**/ framework di settore a **livello regolamentare**.

Tassonomia e soglie comuni per la classificazione degli incidenti ICT e Cyber. Template standardizzati per la notifica di potenziali minacce cyber.

**Supporto** e **feedback** da parte delle Autorità in caso di incidenti.

Possibilità di centralizzazione in un HUB per la segnalazione e reporting degli incidenti ICT/Cyber a livello EU e partecipazione ad attività di condivisione delle informazioni.

#### NIST Cybersecurity Framework

### • Integrazione informazioni threat intelligence (strategica ed operativa). Identify • Visibilità sulle interdipendenze tecnologiche e potenziali impatti. **Protect** Indicatori di early warning. • Rilevamento proattivo e tempestivo di attività anomale e degrado delle **Detect** prestazioni in un sistema, rete, etc. (e.g. tramite SIEM, IDS/IPS, Antivirus). • Classificazione degli incidenti sulla base di criteri forniti dalle Autorità Rilevamento, analisi e contenimento dell'incidente per garantire la mitigazione Respond dell'incidente ed il ripristino tempestivo dell'operatività dei sistemi impattati (e.g. tramite DDoS Protection, SOAR, Endpoint Protection). Valutazione dell'efficacia dei processi e capability. Integrazione di nuovi scenari di rischio. Recover Definizione di azioni di rimedio. Condivisione delle informazioni a livello di mercato.

Reporting e Comunicazione

- · Gestione dei reclami.
- Notifica e segnalazione di incidenti gravi alle Autorità.

## Gli impatti dell'integrazione DORA sulle modalità di gestione degli incidenti

- Modellizzazione di scenari cyber
   Implementazione processi di Cyber Threat Intelligence (strategica/operativa).
   Mappatura e manutenzione di tutti i servizi di business, processi, relativa catena tecnologica e dipendenze da fornitori terzi.
- Predisposizione di meccanismi di generazione e monitoraggio dei log di sicurezza, anche su base predittiva.
- Definizione di indicatori di early warning
- Classificazione degli incidenti integrata con le metriche di gestione dei rischi e con le soglie di impatto definite dalle autorità
- Definizione di una politica di backup dei dati, modalità e procedure per la ricostruzione dei dati
- Adozione di strumenti e metodologie che garantiscano il minor tempo possibile per il ripristino dei dati.

- Definizione piani di comunicazione ed escalation interna.
- Implementazione processi di reporting interna (CdA) ed esterna.
- Reporting vs. Autorità
- Procedure e canali di comunicazione vs. clientela finale

Identificazione

Protezione e Prevenzione

Individuazione

Risposta e Ripristino Backup e Ripristino Apprendimento ed Evoluzione

Reporting e Comunicazione

- Asset visibility
- Implementazione di processi e tecnologie di protezione / prevenzione, anche in riferimento agli specifici scenari definiti (e.g. segregazione della rete)
- Capability specialistiche
- Misure di contenimento
- Definizione di playbook e procedure di Incident Response per gli scenari definiti
- Definizione di procedure di IT Continuity e di
- Procedure di contingency per ogni scenario / servizio
- Integrazione dei processi di gestione degli incidenti cyber con event & crisis management (allineamento metriche, responsabilità).

- Miglioramento continuo, tramite la valutazione delle risultanze dei test e lesson learned.
- Integrazione delle metriche di governo della resilienza digitale (KPI; KRI)
- Quantificazione delle perdite
- Verifiche incrociate con i risultati dei test Digital Operational Resilience
- Necessità di verificare tutte le fasi ed integrazioni dei processi di gestione, supportato dai test TLPT

PwC | ABI Banche e Sicurezza 2023 | Modelli integrati per la gestione degli incidenti

#### Innovazioni introdotte

Tutte le applicazioni e i sistemi ICT critici devono essere sottoposti a **test** di Digital Operational Resilience

Vulnerability Assessment

Wireless Assessment

Source Code Analysis

Penetration Test

Cybersecurity & Privacy Assessment

Physical Penetration Test

Network security Assessment

Compatibility test

Threat Led Penetration Testing

- I Threat Led Penetration Testing (TLPT)
   consistono in vere e proprie simulazioni di
   attacco, che devono essere svolte secondo
   quando stabilito nel Framework TIBER-EU/IT.
- Le Entità Finanziarie chiamate a svolgere test TLPT vengono selezionate dalle autorità competenti sulla base di criteri predefiniti (\*).

Lo svolgimento dei Threat Led Penetration Testing (TLPT) abilita una consapevolezza olistica e trasversale rispetto a processi, tecnologie e metodologie afferenti l'intero ciclo di vita dell'Incident Management:

#### Ciclo di vita dell'Incident Management

### **Preparazione**

Definizione di un inventario degli Asset IT, delle relative attività di monitoraggio e dei piani di risposta.

Piena comprensione delle dipendenze tra infrastrutture tecnologiche e Funzioni di business, favorendo una pronta e puntuale identificazione degli impatti generati da un incidente

### Detection e Analisi

Raccolta e analisi dei dati di monitoraggio per l'identificazione di anomalie ed incidenti.

Rafforzamento delle capacità di detection grazie ad un confronto tra il Red Team (linea di attacco) e Blue Team (linea di difesa) che consenta un'analisi dell'efficacia delle tecnologie, dei processi e delle soglie di monitoraggio.

# Contenimento, eliminazione e ripresa

Prima mitigazione ed eradicazione definitiva dell'incidente. Ripristino dell'operatività dei processi.

Integrazione del Piano di
Gestione del Rischio,
comprensivo dei flussi di
comunicazione, tecnologie
e procedure che
coinvolgono
trasversalmente le diverse
Funzioni aziendali e i livelli
gerarchici attivati nel
processo di Incident
Management.

### Attività Post-Incident

Analisi ex-post del processo di Incident Management attivato ed eventuale identificazione delle relative lesson learned.

Potenziamento del processo di definizione delle lesson learned in termini di capitalizzazione delle azioni di rimedio o di improvement, identificati a seguito ad un incidente, attraverso un opportuno arricchimento metodologico ed operativo...

## I benefici apportati dal Framework TIBER-EU/IT

# Un caso pratico: la gestione dei Ransomware

L'approccio olistico definito dal DORA rappresenta il primo tentativo da parte di un Regulator di disciplinare le diverse competenze necessarie ad affrontare le nuove tipologie di minacce cyber.

#### Perché il Ransomware

La minaccia cyber più rappresentativa degli ultimi anni è sicuramente il Ransomware, tipologia di malware, che per impatto ed efficacia si è imposta ed è diventata preponderante. I potenziali impatti che può produrre un Ransomware non sono relegati esclusivamente alla sicurezza, ma riguardano la totalità delle principali Funzioni Aziendali in quanto tali eventi possono produrre rilevanti ripercussioni economiche, legali e reputazionali.

### Perché DORA

In virtù di tali considerazioni, si rende necessaria l'adozione di un approccio olistico esteso alle principali Funzioni Aziendali, per gestire il fenomeno Ransomware. Si riporta quindi una vista integrata delle attività previste dal DORA e volte alla gestione dei Ransomware e delle relative funzioni aziendali responsabili.

#### **Ransomware Management Process**

- Implementazione processo di Cyber Threat Intelligence.
- Mappatura di tutti i processi ed interconnessioni dipendenti da fornitori terzi.
- Predisposizione di meccanismi di generazione e monitoraggio dei log di sicurezza.
- Definizione di una politica di backup dei dati.
- Adozione di strumenti e metodologie che garantiscano il minor tempo possibile per il ripristino dei dati.
- Definizione piani di comunicazione in caso di incidente ransomware.
- Implementazione processi di reporting interna ed esterna.

Identificazione

Protezione e Prevenzione

Individuazione

Risposta e Ripristino

cyber.

Backup e Ripristino Apprendimento ed Evoluzione Reporting e Comunicazione

- Predisposizione di presidi di sicurezza.
- Gestione sicura del patrimonio ICT aziendale.
- Segmentazione efficace della rete.
- Implementazione di un processo per la gestione sicura dei diritti di accesso per ruoli e funzioni.
- Definizione di piani di Business Continuity Management.
- Implementazione di un processo di Event & Crisis Management, integrato con i processi di gestione degli incidenti
- Miglioramento continuo della gestione della minaccia ransomware, tramite la valutazione delle risultanze dei test e lesson learned

PwC | ABI Banche e Sicurezza 2023 | Modelli integrati per la gestione degli incidenti





Completezza informativa della mappatura dei Servizi aziendali End-to-End, processi, operations trasversali e relativa catena tecnologica.



Sinergia operativa e metodologica tra le diverse linee di difesa.



Potenziamento dei flussi di comunicazione interni ed esterni.



Integrazione dei modelli e metriche nella più ampia gestione della digital resilience.

# Grazie

Paolo Carcano
Partner | Cyber Security & Privacy FS

paolo.carcano@pwc.com

**Dante Niro** 

Director | Cyber Security & Privacy FS, Security Emerging Technology Leader

+39 348 1540416 dante.niro@pwc.com

pwc.com/it

© 2023 PricewaterhouseCoopers Business Services Srl. All rights reserved. PwC refers to PricewaterhouseCoopers Business Services Srl and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity. Please see www.pwc.com/structure for further details. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors.